



in collaborazione con: Municipalità di Venezia, Murano e Burano



# TERRITORI LENTI

RITRATTI. STORIE. MAPPE DELLA LAGUNA  
DI GIORGIO BOMBIERI E EMANUEL LANCERINI

## Inaugurazione:

sabato 14 giugno 2008 ore 11.30

## Orari:

mercoledì, giovedì e venerdì 15.00/19.00

sabato e domenica 11.00/19.00

Info: [www.parcologunaveneziala.it](http://www.parcologunaveneziala.it)

Torre Massimiliana

La mostra rimarrà aperta

dal 14 giugno al 17 agosto 2008

*Territori lenti* è un progetto prodotto e curato dall'Istituzione "Parco della Laguna", con la collaborazione della Municipalità di Venezia, Murano e Burano, che ha l'ambizione di tenere insieme valenze sia estetiche sia conoscitive del territorio lagunare.

Il risultato è un reportage foto-cartografico proposto in forma di immagini di volti e di paesaggi (52 pannelli firmati da Giorgio Bombieri<sup>1</sup> e collocati al piano terra e al primo piano della Torre massimiliana di Sant'Erasmo, con alcuni richiami all'isola della Certosa) e 6 mappe elaborate da Emanuel Lancerini,<sup>2</sup> in cui sono tracciati i primi passi per la rappresentazione delle popolazioni lagunari, partendo soprattutto dagli abitanti, ossia quella categoria che gli strumenti della conoscenza sociologica e demografica "vedono" con una certa precisione, ma ricercando anche altri e diversi soggetti protagonisti di questo territorio.

Quello che emerge dall'indagine è soprattutto il disegno delle prime tracce di una morfologia sociale della laguna di Venezia, una rappresentazione che "illumina" questo ambiente di vita mostrando i molteplici volti, racconti e luoghi che compongono un quadro vivo, colorato e tutto ancora da svelare.

In sintesi, *Territori lenti* cerca di descrivere tutti coloro che, a diverso titolo, reclamano diritto di cittadinanza in laguna e testimonia come oggi anche i territori più isolati presentano comunità "stirate" al di fuori delle proprie esperienze passate e dalla tradizione, oltre che dal proprio orizzonte spaziale immediato, e sono dipendenti in misura non secondaria da scelte (politiche, economiche e culturali) esogene.

I risultati di questo delicato percorso conoscitivo rimarranno esposti per tutta l'estate alla Torre massimiliana, nel cuore dell'isola di Sant'Erasmo, dove l'Istituzione "Parco della Laguna" del Comune di Venezia nell'ultimo anno ha ospitato un'importante mostra di *Emilio Vedova*, le fotografie del Concorso *Le stagioni della Laguna*, il reportage di Livio Senigalliesi *Fronte del Porto*, l'esposizione di oggetti d'arte realizzati con materiali naturali e di recupero dal titolo *Op. Alb.* e dove è ancora possibile vedere la mostra *Gente e mestieri a Sant'Erasmo*, scatti degli anni Ottanta che testimoniano la memoria dell'isola.

<sup>1</sup> **GIORGIO BOMBERI** si occupa di fotografia sociale e fotografia di architettura e paesaggio. Ha progettato e condotto laboratori creativi nelle carceri, in ambito psichiatrico, con le tossicodipendenze, con migranti e rifugiati. Ha pubblicato "Di tè in tè", "Indirizzi Sconosciuti - tra richiedenti asilo e rifugiati", "Questione di pelle", "Mestre 8 luoghi", "Effetti tangenziali" e vari altri lavori di documentazione, indagine e ricerca, realizzando mostre, film e progetti di comunicazione.

<sup>2</sup> **EMANUEL LANCERINI** si occupa di sviluppo territoriale, cercando di guardare il mondo da un punto di vista paesistico attuando una progettualità che si preoccupa di diventare parte attiva nei processi di trasformazione del territorio. La sua professionalità nasce dall'ibridazione tra i saperi dell'architettura, dell'urbanistica, della geografia e matura all'interno di team multidisciplinari. Allo IUAV e al Politecnico di Milano si occupa del rapporto tra infrastrutture e sistemi insediativi, tra paesaggio e ambienti di vita.